



**PROVINCIA DI COMO**  
**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – DELEGHE REGIONALI**  
**SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO – UFFICIO APPRENDISTATO**

**OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO**

**INDIRIZZI E PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE**  
**DEI SERVIZI INTEGRATI PER L'APPRENDISTATO**

**Anno Formativo 2023**

**PREMESSA**

La Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze, ha definito di rendere disponibile l'offerta formativa inerente alla formazione relativa alle competenze di base e trasversali rivolta agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/2015, aggiornando in data 23.12.15 anche la disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato.

La formazione è obbligatoria per le aziende, in quanto approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione, e favorisce l'iscrizione nonché la frequenza ai corsi entro 6 mesi dalla data di assunzione.

Il Settore Lavoro della Provincia di Como esplica le proprie competenze in materia di apprendistato, su delega della Regione Lombardia, nell'ambito della programmazione territoriale delle attività di formazione rivolte agli apprendisti, in particolare delle persone assunte con il contratto di apprendistato professionalizzante.

**1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2023**

**Tipologia di servizi previsti**

Le attività formative previste dalla presente programmazione comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla DGR n. 4676 del 23.12.15.

Tra l'altro, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
  - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
  - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
  - 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

**In considerazione delle limitate risorse a disposizione per questa annualità e delle elevate richieste espresse dal territorio, si chiede di erogare, in via prioritaria il primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali. Il secondo o l'eventuale terzo modulo potrà essere attivato solo ed esclusivamente ad esaurimento delle richieste inerenti al primo.**

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati;
- crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o tirocini extracurricolari, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dell'accordo del 21.12.2011 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore o sottoscrivere apposita autocertificazione.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi dedicati a contenuti delle sezioni **"Competenze di base"** e **"Competenze trasversali"** del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) – come aggiornato dal DDUO RL n. 11809 del 23.12.15 con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

L'azienda, per richiedere la formazione trasversale gratuita per i propri apprendisti, dovrà, come nelle precedenti annualità, rivolgersi direttamente agli Enti di formazione del Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, presso i quali potrà prenotare la Dote Apprendistato, secondo le modalità previste nelle procedure.

### **Tipologia di destinatari delle attività formative**

La necessità di garantire un'equa e capillare distribuzione delle risorse sul territorio, a fronte di un significativo incremento degli apprendisti assunti e della contestuale diminuzione dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, ha comportato la ridefinizione per l'annualità 2023 della platea dei **destinatari delle attività** formative finanziate da risorse pubbliche.

Per questa annualità i destinatari delle Doti apprendistato relative alla **formazione di base e trasversale** risultano pertanto essere apprendisti assunti:

- in **apprendistato professionalizzante** ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015;
- presso aziende con sede legale o operativa localizzata in provincia di Como; La Provincia, nei limiti delle risorse disponibili, si riserva di ammettere deroghe per le imprese aventi sede operativa in territori limitrofi alla provincia stessa;
- la cui assunzione sia stata effettuata successivamente al 01 gennaio 2022;
- la cui azienda si sia attivata per l'iscrizione ai corsi relativi alla prima annualità entro 6 mesi dall'assunzione, come previsto dalla normativa in materia.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi formativi nei tempi stabiliti al più ampio numero possibile di aziende del territorio si prevede di favorire:

- moduli formativi con gruppi classe finanziati sia con risorse pubbliche che private (a carico di aziende, gratuiti etc.). Al termine dell'edizione l'Operatore dovrà dare tracciabilità della formazione erogata (attraverso portale Sintesi).

### **Gestione dei gruppi classe**

A fronte della crescente riduzione delle risorse disponibili per finanziare la formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante, la Provincia di Como intende attivare le seguenti modalità finalizzate a garantire l'accesso alla formazione al maggior numero possibile di apprendisti:

1. possibilità di inserire nelle edizioni finanziate un numero aggiuntivo di apprendisti rispetto al numero massimo di allievi effettivamente finanziabile, senza il riconoscimento di ulteriori costi (cosiddetti "riservisti");
2. possibilità di inserire nelle edizioni finanziate apprendisti fino alla composizione di un gruppo classe di massimo 25 allievi con partecipazione a carico dell'azienda (cosiddetti "privatisti");
3. possibilità di attivare edizioni interamente autofinanziate da parte delle aziende, con garanzia di contenuti formativi e costi in linea con la formazione a finanziamento pubblico (cosiddetto "Catalogo Privato"). Anche per i privatisti è necessario prenotare un PIP nell'apposito catalogo privato, creare un'apposita edizione e registrare le presenze su un registro dedicato;
4. possibilità di accorpate due edizioni con moduli che abbiano come unica differenza le 8 ore sulla sicurezza, con la presente si comunica che è possibile unire in un unico gruppo classe gli apprendisti che hanno richiesto moduli da 40 e da 32 ore. In questo caso bisogna predisporre 2 edizioni distinte sul portale sintesi (un'edizione da 32 ore ed una da 40 ore), predisporre 2 registri distinti uno per ogni edizione. In entrambi i registri mettere in nota l'edizione collegata. Il totale delle doti riconosciute è pari a 12 per ogni gruppo classe; pertanto il numero massimo di doti liquidate per l'insieme delle due edizioni sarà pari a 12.

### **Risorse**

Le risorse disponibili per finanziare le attività sono costituite dalla quota definita da Regione Lombardia con D.R. n. 4973/23 che ha assegnato alla Provincia di Como complessivi € 114.613,01, di cui € 107.321,52 destinati ad attività di formazione e € 7.291,49 destinati ad azioni di sistema.

A dette risorse si aggiungono le economie che si sono determinate nell'ambito delle programmazioni precedenti per un importo pari a € 14.689,43 che verranno interamente assegnate alle attività formative.

La Provincia di Como si riserva, inoltre, di allocare successivamente ulteriori fondi derivanti da quote residuali delle azioni di sistema, da risorse rese disponibili a seguito di risparmi accertati in sede di chiusura della precedente programmazione e da eventuali nuove assegnazioni di Regione Lombardia.

Tali ulteriori risorse verranno allocate con i medesimi criteri individuati per la presente programmazione.

La Provincia di Como in questa fase destinerà alle attività formative della programmazione 2023 € 122.010,95.

### **Allocazione delle risorse: assegnazione del budget Operatore**

Il riparto delle risorse ha l'obiettivo di ampliare la platea degli apprendisti coinvolti, assicurando capillarmente sul territorio la presenza dell'offerta formativa e di garantire la massima partecipazione di tutti gli Operatori presenti nel Catalogo provinciale.

Tenuto conto delle linee guida regionali, delle risorse a disposizione e di quanto realizzato nella precedente programmazione, ad ogni Operatore sarà assegnato un budget definito secondo i seguenti criteri:

- una **quota percentuale di risorse fissa** a tutti gli operatori attivi presenti nel Catalogo compresi i nuovi operatori inseriti a seguito dell'aggiornamento;
- una **quota percentuale di risorse in relazione alle Doti Apprendistato attivate in precedenza**, calcolata sulla base delle ore di formazione, rivolte ad apprendisti assunti

apprendistato professionalizzante, erogate dal 01.07.22 al 31.05.23 in provincia di Como con finanziamento pubblico (bando CO0105) e tramite autofinanziamento relative a PIP chiusi. Successivamente all'approvazione del Catalogo, i nuovi operatori che hanno attivato in provincia di Como percorsi per apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante non finanziati dovranno autocertificare le ore erogate tramite appositi modelli che verranno resi disponibili tramite il sistema Sintesi.

il budget dei soggetti ammessi al Catalogo risulta essere così costituito:

<b>OPERATORE</b>	<b>Quota fissa doti 12x400,00 €</b>	<b>N. Ore Erogate Finanziamento Pubblico o Privato</b>	<b>Quota sulle Ore Erogate finanziamento Pubblico o Privato</b>	<b>TOTALE</b>
<b>AGENZIA</b> PROVINCIA DI COMO – <b>CFP</b> C.F. 95092770130 P.I. 03095420133	€ 4.800,00	799	€ 1.972,52	€ 6.772,52
<b>CFP ERBA PADRE MONTI-</b> Impresa Sociale srl P.I. e C.F. 03661920136	€ 4.800,00	677	€ 1.671,33	€ 6.471,33
<b>CIAS</b> – Formazione Professionale Impresa Sociale srl P.I. e C.F. 02540750136	€ 4.800,00	1.142	€ 2.819,29	€ 7.619,29
<b>LA COMETA</b> scs P.I. e C.F. 02714640139	€ 4.800,00	1.268	€ 3.130,35	€ 7.930,35
<b>ESPE</b> – Ente Scuola professionale Edile C.F. 95004680138	€ 4.800,00	568	€ 1.402,24	€ 6.202,24
<b>ENFAPI</b> (Erba-Lenno-Lurate C.) C.F. 5010790137 P.I. 01771720131	€ 4.800,00	4.326	€ 10.679,74	€ 15.479,74
FONDAZIONE <b>ENAIP</b> LOMBARDIA (Como-Cantù) C.F. 80203850153	€ 4.800,00	8.366	€ 20.653,43	€ 25.453,43
FONDAZIONE GABRIELE <b>CASTELLINI</b> C.F. 80010360131 P.I. 01769060136	€ 4.800,00	9.069	€ 22.388,95	€ 27.188,95
<b>IAL</b> – Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia srl Impresa Sociale (Como-Gravedona) C.F. 80145370153 P.I. 11118930152	€ 4.800,00	1.360	€ 3.357,48	€ 8.157,48
<b>STARTING WORK</b> – Impresa Sociale srl C.F. e P.I. 03262210135	€ 4.800,00	460	€ 1.135,62	€ 5.935,62
<b>TARGET SERVICES SOLUTIONS</b> srl C.F. e P.I. 03112190123	€ 4.800,00	0	€ 0	€ 4.800,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 52.800,00</b>	<b>Ore 28.035</b>	<b>€ 69.210,95</b>	<b>€ 122.010,95</b>

Il budget così individuato verrà messo a disposizione degli Operatori per la prenotazione delle Doti all'interno del sistema Sintesi.

La Provincia si riserva in ogni caso, in corso d'anno, di valutare l'effettiva capacità di utilizzo delle risorse assegnate e, conseguentemente, di proporre azioni a supporto degli operatori per

ottimizzare l'impiego del budget, eventualmente procedendo alla redistribuzione dei fondi non spesi secondo le necessità del territorio.

### **Tempistica e modalità di gestione**

La formazione di base e trasversale è fruibile dalle aziende rivolgendosi agli operatori disponibili nel Catalogo, che potranno attivare moduli formativi fino all'esaurimento del proprio budget.

Tutte le attività 2023 dovranno essere concluse entro il 30 aprile 2024, mentre l'ultima domanda di liquidazione (comprensiva di tutti gli allegati) dovrà pervenire ai nostri uffici entro e non oltre il 15.05.24.

## **2 PROCEDURE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNUALITA' 2023**

La Provincia di Como intende promuovere e finanziare nei limiti delle risorse disponibili ed in base a priorità regionali e provinciali, un'offerta di servizi integrati a sostegno della formazione esterna obbligatoria degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 81/15.

Tali servizi vengono erogati assegnando una Dote apprendistato.

La Dote si caratterizza per la presenza dei seguenti elementi:

- designazione del destinatario della Dote: non trasferibilità ad altri soggetti;
- designazione dei servizi: non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- composizione della Dote: il valore della Dote rispetta i massimali dei costi definiti per i singoli servizi che compongono la Dote;
- l'assegnazione della Dote avviene secondo criteri di priorità regionali e provinciali.

L'impresa e l'apprendista definiranno, insieme ad un operatore accreditato presente nel Catalogo Apprendistato della Provincia di Como, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto delle caratteristiche del destinatario della Dote.

### **L'Erogazione della formazione a distanza (FAD)**

Regione Lombardia, con Delibera di Giunta n. 6380 in data 16.05.22 "Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 01.09.22", ha regolamentato l'erogazione della formazione a distanza in via ordinaria, superando il periodo di sperimentazione correlato con l'emergenza sanitaria.

Come espressamente indicato al punto 4 del dispositivo, anche per la formazione di base e trasversale finanziata con risorse pubbliche nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante di secondo livello ex art. 44 del D.Lgs. 81/2015, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel **limite del 30%** del monte ore teorico in **modalità sincrona**.

L'attività dovrà essere erogata nel rispetto delle regole illustrate nell'**allegato 1B** della delibera regionale sopracitata, a cui si rinvia per maggiori informazioni, salvo diverse successive indicazioni di Regione Lombardia.

Come indicato nella Delibera Regionale, "tali disposizioni non si applicano all'offerta formativa in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro** ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per la quale verrà emanata apposita regolamentazione dalla DG Welfare".

Si ricorda inoltre che la circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 2 del 07.04.22 ha confermato *"la possibilità di utilizzare, nelle ore in cui la prestazione lavorativa viene resa regolarmente, la modalità e-learning o FAD, nella sola modalità sincrona (...). In tal senso, la formazione deve dunque essere effettuata attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze dei discenti con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti (...). Appare necessario, pertanto, per le medesime ragioni innanzi esplicitate, che tali modalità siano rispettate anche laddove la formazione sia erogata da parte di organismi di formazione accreditati, anche se finanziata dalle aziende per carenza delle risorse messe a disposizione dalla Regione"*.

### **Erogatori dei servizi**

Possono realizzare l'offerta formativa gli Organismi singoli/della rete titolari di sedi operative accreditate che siano presenti nel "Catalogo Provinciale dell'Offerta dei Servizi Integrati per l'Apprendistato 2023" della Provincia di Como.

L'elenco degli operatori e il Catalogo dell'Offerta Formativa 2023, sono disponibili sul sito internet <https://lavoro.provincia.como.it>

### **Soggetti**

**Beneficiario:** l'AZIENDA/APPRENDISTA, in possesso delle caratteristiche previste dall'Avviso, decide di propria iniziativa di recarsi presso un Operatore accreditato per i servizi di formazione e avviare le procedure di prenotazione della dote, sottoscrivere il Piano di Intervento Personalizzato (successivamente denominato PIP) e portare a compimento il percorso di attività/servizi formativi.

**Operatore accreditato:** Struttura formativa accreditata per la formazione e il lavoro presso cui l'azienda/apprendista beneficiario può prenotare la dote e sottoscrivere il PIP. L'operatore accreditato rappresenta il soggetto che garantirà l'erogazione di tutti i servizi finanziati dalla Dote e supporterà l'azienda/apprendista in tutti gli adempimenti previsti. Sarà cura dell'Operatore fornire le necessarie informazioni sulle procedure e le modalità di conferimento della Dote, verificando il possesso dei requisiti di accesso previsti dalla presente programmazione. L'impresa che intende fare richiesta di una Dote deve individuare un Operatore accreditato per i servizi di formazione con il quale collaborare.

### **Gli Strumenti**

La Dote è l'insieme di risorse messe a disposizione da Regione Lombardia alla persona/impresa in base alle priorità provinciali definite nella programmazione e finalizzate a sostenere la fruizione dei servizi integrati.

Per quanto riguarda i requisiti previsti per l'ammissibilità di un'azienda vedasi il documento "Avviso per i destinatari Dote Apprendistato 2023" disponibile sul sito Sintesi della Provincia di Como.

**Il piano di intervento personalizzato (PIP)** è il contratto che regola l'erogazione dei servizi individuati dall'Operatore insieme al beneficiario, finalizzato ad agevolare i processi di formazione personalizzata, regolandone i reciproci impegni. La stipula del PIP è condizione vincolante ai fini del riconoscimento della Dote.

Il PIP regola l'accesso alla fruizione dei servizi e fissa gli impegni reciproci tra l'Operatore e il beneficiario dell'intervento, vincolando:

- l'Operatore ad accompagnare il beneficiario nell'attuazione dei servizi richiesti nel PIP;
- il beneficiario a rispettare i servizi prenotati nel PIP.

### **Redazione del piano di intervento personalizzato (PIP)**

Nel PIP l'Organismo singolo/della rete accreditato dovrà inserire i soli servizi messi a catalogo relativi al proprio progetto. Per gli organismi della rete non sarà possibile associare al PIP un modulo/servizio erogato da un operatore esterno alla rete.

Qualora l'apprendista/azienda con il quale è stato sottoscritto il PIP intendesse, per parte dei servizi prescelti, rivolgersi ad altri operatori **non appartenenti** alla stessa rete/operatore singolo, dovrà prenotare un nuovo PIP; ciò potrà avvenire solo se è stato chiuso il PIP precedentemente autorizzato.

***L'operatore, prendendo in carico il beneficiario, si impegna a rispettare quanto previsto nel PIP.***

Il PIP deve essere redatto attraverso l'inserimento di dati e informazioni nei campi già predisposti nel relativo modulo PIP disponibile sul sistema Sintesi all'indirizzo <https://lavoro.provincia.como.it>

Alcuni campi del PIP saranno alimentati in automatico dal sistema informativo sulla base dei dati dichiarati dall'azienda all'atto dell'assunzione.

Nell'ipotesi in cui l'operatore riscontri degli errori nelle informazioni visualizzate, **prima della presentazione del PIP** alla Provincia, è tenuto a comunicarlo all'azienda e all'apprendista in modo tale che possano provvedere a modificare i dati.

Per ciò che concerne il livello di istruzione, l'Operatore è obbligato a verificare la veridicità del titolo indicato nel PIP ed eventualmente aggiornarlo prima dell'invio dello stesso.

I campi presenti nel modulo PIP sono i seguenti:

- dati del destinatario della Dote (apprendista);
- dati anagrafici dell'Azienda;
- esperienza formativa dell'apprendista;
- aspetti normativi/contrattuali dell'apprendista;
- dati relativi al tutor aziendale;
- partecipazione del tutor al corso di formazione per apprendisti;
- scheda di descrizione di tutte le attività realizzate per la redazione del PIP;
- richiesta della certificazione delle ore sulla sicurezza previsti dal d.lgs 81/08;
- definizione del percorso secondo moduli che rilevano le competenze in uscita, il numero di ore, il costo dell'attività formativa, il soggetto accreditato che eroga la formazione e la data di inizio e di fine del modulo.

#### **Prenotazione, compilazione e autorizzazione dei piani di intervento personalizzato (PIP)**

L'azienda/apprendista che intende fare richiesta della dote e che possiede i requisiti previsti negli Avvisi provinciali deve individuare un Operatore accreditato tra quelli indicati nel Catalogo provinciale pubblicato sul sito <https://lavoro.provincia.como.it>

L'azienda o un suo delegato e l'apprendista devono recarsi presso uno degli operatori accreditati, muniti di:

- documenti di identità, in corso di validità, dell'apprendista e del titolare dell'impresa o di un suo delegato e in tal caso quest'ultimo dovrà presentarsi munito di delega formale;
- codice fiscale dell'apprendista e del legale rappresentate o suo delegato;
- copia del PFI generale.

È compito dell'Operatore individuare all'interno della propria organizzazione una persona referente nei rapporti con l'azienda/apprendista. Tale referente avrà il compito di accompagnare l'azienda/apprendista nella fase di definizione del PIP.

L'impresa, l'apprendista e l'organismo accreditato compilano il PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema **informativo SINTESI all'indirizzo <https://lavoro.provincia.como.it>** prima di inoltrare la richiesta di prenotazione alla Provincia.

I servizi di cui è composta una dote sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivato;

La prenotazione della dote può essere effettuata dall'Operatore, previa verifica dello stesso della **reale possibilità di erogazione dei servizi prescelti**; l'organismo accreditato verifica che l'azienda/l'apprendista possieda i requisiti per la fruizione della Dote ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi prescelti.

Il PIP dovrà essere compilato online nell'apposita sezione PIP prevista nel portale Sintesi, **dal 1° al 10° giorno di ogni mese** per tutte le tipologie di destinatari. E' responsabilità dell'Operatore verificare l'avvenuta conferma della prenotazione.

La prenotazione della dote non comporta automaticamente l'assegnazione della stessa.

L'Operatore dovrà inviare alla Provincia il PIP generato dal sistema e una volta sottoscritto allegarlo on-line con i relativi allegati (copia della carta di identità e del Codice Fiscale dell'apprendista e del rappresentante legale dell'azienda o suo delegato; **per quanto riguarda la certificazione delle ore generali della Sicurezza copia della domanda di certificazione sottoscritta dall'Ente e dall'Azienda**), **entro 5 giorni dalla prenotazione**; trascorso tale termine il PIP verrà invalidato. La stampa dello stesso dovrà essere consegnata al beneficiario, quale ricevuta.

La documentazione originale relativa alle assegnazioni delle doti dovrà essere trattenuta e conservata dall'operatore per i controlli che saranno effettuati dalla Provincia di Como.

La prenotazione della dote si tramuta in assegnazione solo in seguito all'approvazione da parte dell'Ufficio competente della Provincia di Como.

Il PIP può essere invalidato dalla Provincia in tutti i casi in cui vi siano dati inesatti, mancanza di requisiti di accesso, errata imputazione della priorità. In questi casi l'ufficio indicherà sul sistema SINTESI la motivazione dell'invalidazione.

E' responsabilità dell'Operatore verificare l'avvenuta conferma della prenotazione.

**Entro il giorno 30 di ogni mese la Provincia concluderà la procedura di approvazione dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP). La conferma indica la disponibilità finanziaria della Dote richiesta.**

Nell'eventualità che in sede di validazione del PIP, la Provincia ritenga di richiedere agli Operatori eventuali integrazioni/modifiche della documentazione allegata, detta richiesta verrà formulata tramite posta elettronica con indicazione del termine per la risposta.

Successivamente all'invio del PIP, qualora l'Operatore di sua iniziativa riscontrasse errori nello stesso, può chiedere alla Provincia l'invalidazione senza attendere i tempi già definiti per l'istruttoria.

La richiesta dovrà essere inoltrata mediante mail all'indirizzo di posta elettronica: [infoformazione@provincia.como.it](mailto:infoformazione@provincia.como.it) attribuendo a tale comunicazione il seguente oggetto: "Annullamento PIP id. n....."

La Provincia provvederà all'invalidazione d'ufficio, rimettendo a disposizione le risorse prenotate.

\* **N.B.** La spesa relativa ai servizi dell'Avviso verrà riconosciuta solo ed esclusivamente nel caso di autorizzazione del PIP da parte della Provincia. Il beneficiario (apprendista/impresa) ha diritto al riconoscimento delle spese relative alla fruizione dei servizi riportati nelle tabelle dell'Avviso, nel rispetto dei massimali nelle stesse indicate. Al fine del riconoscimento delle spese, il beneficiario dovrà rilasciare agli operatori la dichiarazione attestante i servizi ricevuti, nel rispetto dei massimali riportati nelle tabelle dell'Avviso.

### **Modalità di erogazione del PIP**

Il beneficiario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure di gestione di seguito descritte, **pena la non ammissibilità delle domande di liquidazione**. L'Operatore prescelto si rende garante del rispetto dei contenuti e delle modalità di fruizione concordate e sottoscritte con il beneficiario nel suo Piano di Intervento Personalizzato.

L'Operatore con il quale è stato stipulato il PIP provvede all'inserimento nel sistema SINTESI della documentazione amministrativo-contabile (calendario di massima e di dettaglio dei servizi previsti ecc.); inoltre, si preoccupa dell'aggiornamento tempestivo delle informazioni sullo stato di avanzamento del PIP.



L'Operatore coinvolto nell'erogazione dei servizi è responsabile della tenuta e della conservazione amministrativa e contabile relativa al servizio erogato al beneficiario. In particolare, l'Operatore è responsabile della completezza e correttezza della documentazione nonché dei dati inseriti nel sistema informativo e deve rendere disponibile tale documentazione in caso di richiesta da parte della Provincia o di altri organismi deputati ai controlli.

### **Gestione del PIP**

Per la gestione del PIP nel *sistema informativo SINTESI* saranno previsti cinque stati: bozza, presentato, accettato, scaduto e chiuso.

- BOZZA: fino a quando il PIP non viene presentato l'Operatore potrà modificarlo in tutte le sue parti.
- PRESENTATO: con l'invio del PIP da parte dell'Operatore sarà fruibile la stampa dello stesso per la sottoscrizione di tutti i soggetti vincolati all'accordo.
- ACCETTATO: è lo stato di validazione e accettazione del PIP da parte della Provincia. A seguito dell'accettazione l'Operatore potrà associare l'apprendista ai servizi prescelti.
- CHIUSO: l'Operatore dovrà chiudere il PIP una volta terminate le attività o una volta accertato che l'allievo non proseguirà il percorso prenotato nel PIP.
- SCADUTO: il PIP da accettato passa a scaduto dopo 30 giorni dalla data di accettazione in tal caso tutte le risorse vincolate per quella dote vengono rimesse in circolazione.

### **Procedure di avvio dei servizi/edizioni**

Ai fini dell'attivazione del servizio e della predisposizione dei PIP, gli Organismi erogatori dovranno avviare sul sistema Sintesi tutte le azioni riferite ai diversi servizi approvati a Catalogo.

All'Avvio della prima edizione ogni Operatore accreditato singolo o appartenente alla rete dovrà sottoscrivere e consegnare l'Atto di adesione alla Provincia.

Ai fini dell'attivazione delle singole edizioni, l'Operatore dovrà associare l'apprendista all'edizione. Tale associazione potrà essere effettuata **solo ed esclusivamente** al momento dell'avvio effettivo dell'edizione.

**L'Operatore dovrà avviare il modulo di competenze trasversali e più specificatamente le 8 ore obbligatorie sulla sicurezza previste dal D.lgs 81/08 entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione del PIP da parte della Provincia. Il superamento di tale termine e il non avvio delle ore sulla sicurezza previste da D.lgs 81/08 farà decadere la prenotazione dei servizi e delle relative risorse.**

**L'Operatore dovrà concludere i restanti servizi, compresi gli eventuali recuperi entro e non oltre 90 giorni dall'accettazione dello stesso. Fermo restante la data di chiusura di tutte le attività entro il 30.04.24.**

All'avvio dell'edizione, l'Operatore deve inviare on-line sul portale sintesi la seguente documentazione:

- la comunicazione di avvio del dell'edizione;
- elenco allievi partecipanti;
- calendario delle ore generali relative alla L.81/08 (4 ore);
- calendario di massima delle restanti ore trasversali e/o degli ulteriori moduli richiesto/sti nei PIP.

### **Registro e atti di programmazione formativa**

L'Operatore accreditato garantisce:

- la disponibilità e l'accessibilità agli Uffici preposti degli atti di programmazione formativa, che

individuano l'articolazione didattica formativa del percorso in riferimento agli obiettivi dello stesso;

- l'utilizzo di un registro formativo e delle presenze, fascicolato con fogli non asportabili e pagine numerate e strutturato in forma collettiva o individuale per ogni singolo allievo, in base alle caratteristiche dell'azione formativa.
- Gli atti di programmazione formativa sono:
  - PIP (Piano di Intervento Personalizzato);
  - Calendario delle attività ed eventuali variazioni;
- Il registro formativo e delle presenze deve garantire i seguenti requisiti minimi di registrazione:
  - le presenze;
  - le firme degli apprendisti;
  - i contenuti di formazione erogati;
  - le modalità di erogazione;
  - le relative ore;
  - Le firme dei docenti formatori, dei tutor, degli esperti e di altre figure che intervengono nell'ambito della erogazione delle azioni formative e relative firme leggibili.

Il registro deve essere firmato in ogni pagina dal legale rappresentante che ne è responsabile, prima del suo utilizzo. Esso pertanto **non** deve essere preventivamente vidimato dall'ufficio provinciale.

Il registro è compilato contestualmente allo svolgimento delle attività.

Il registro formativo e delle presenze e gli atti di programmazione formativa costituiscono documenti di pubblica evidenza e devono essere resi disponibili nei confronti di tutti gli aventi diritto.

È responsabilità dell'Operatore di formazione conservare presso la propria sede e rendere disponibili anche ai fini di eventuali controlli da parte degli uffici competenti, tutta la documentazione amministrativa e contabile attinente all'attività svolta per 5 anni dalla data di conclusione del percorso formativo.

L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto in essi contenuto rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Sarà cura dell'Operatore garantire la disponibilità e l'accessibilità dei dati relativi la documentazione, nonché tutte le informazioni utili alle forme di monitoraggio attivate dalla Provincia.

**Per quel che concerne gli apprendisti non dotati ovvero che non hanno usufruito di finanziamento pubblico o prenotato un Piano di Intervento Personalizzato, devono essere inseriti in un registro a parte anche se presenti all'interno della classe a finanziamento pubblico.**

### **Gruppo Classe**

Le linee guida regionali consentono di incrementare il numero degli apprendisti che partecipano ad una attività formativa inserendo nel gruppo classe anche allievi privatisti.

Le iscrizioni di apprendisti privatisti nelle edizioni di apprendisti dotati sono possibili **fino al completamento di un gruppo classe composto da 25 allievi.**

Gli enti che dispongono di un numero sufficiente di PIP accettati per la costituzione di un'edizione completa di 12 allievi dovranno prioritariamente comporre il gruppo classe inserendo apprendisti dotati.

<b>NON è consentito inserire in una classe di edizione finanziata apprendisti per i quali l'Azienda ha richiesto doti nei bandi regionali</b>
---

Al termine dell'edizione l'Operatore dovrà dare tracciabilità della formazione erogata sia con risorse pubbliche sia con finanziamento privato (attraverso portale Sintesi).

**Salvo diverse indicazioni da parte di Regione Lombardia, gli apprendisti formati con voucher regionale "Formare per assumere" non dovranno essere inseriti nel sistema informativo Sintesi, nel Catalogo "privato"**

### **Variazioni e rinunce dei PIP**

L'impresa, l'apprendista e l'Operatore di formazione si impegnano a rispettare quanto concordato e sottoscritto all'interno del PIP, in termini di contenuti, modalità di svolgimento e risultati attesi.

Nel caso in cui le condizioni dell'apprendista si modificassero, portando alla perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione previsti nell'avviso, l'apprendista decade automaticamente dalla titolarità della dote. Tale variazione deve essere comunicata tempestivamente ai beneficiari e alla Provincia di Como che provvederà a revocare la dote. Sarà riconosciuto all'Operatore il costo dei servizi fruiti dall'apprendista durante il periodo di possesso dei requisiti.

L'Operatore che prende in carico il beneficiario è tenuto a concertare con il beneficiario ogni modifica del PIP. In caso contrario, l'Operatore non potrà proseguire nella partecipazione all'iniziativa e ogni mancanza verrà segnalata nelle sedi opportune di valutazione. Il PIP aggiornato, controfirmato dalle parti, deve essere inviato non appena intervenuta la modifica e comunque prima della richiesta di qualsiasi domanda di liquidazione della Dote.

L'eventuale rinuncia alla Dote da parte del beneficiario dovrà essere comunicata dallo stesso all'Operatore il quale provvede a comunicarlo entro 5 giorni alla Provincia.

In ogni caso la comunicazione con oggetto: "Rinuncia alla Dote apprendistato" dovrà contenere:

- nome e cognome del beneficiario;
- codice fiscale del beneficiario;
- numero di prenotazione della Dote (PIP).

Saranno in tal caso riconosciute solo le spese relative a servizi erogati prima del momento della rinuncia.

### **Erogazione del contributo**

A seguito delle richieste di autorizzazione dei PIP, dovrà essere predisposta dall'operatore singolo accreditato e/o da ogni singolo componente della rete di operatori accreditati la domanda di liquidazione cumulativa per l'importo corrispondente al valore dei servizi sottoscritti nei singoli PIP e fruiti dai beneficiari.

L'erogazione del contributo sarà vincolata alla verifica della frequenza nelle modalità previste nell'Avviso.

La domanda di liquidazione deve essere predisposta dall'operatore singolo accreditato e/o da ogni singolo componente della rete di operatori accreditati e consegnata alla Provincia in originale, sottoscritta dal legale rappresentante o da delegato e corredata da documento di identità del firmatario entro e non oltre i 25 giorni dalla chiusura del PIP.

La Provincia di Como, liquida la dote direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nei PIP.

Il valore delle doti verrà liquidato direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nei PIP al termine dei percorsi/servizi formativi a fronte di presentazione di una fatturazione elettronica dall'Operatore intestata a: Provincia di Como – APPRENDISTATO Settore Servizi alla Persona Deleghe Regionali Politiche del Lavoro – P.IVA 00606750131 C.F. 80004650133 CODICE UNIVOCO L3L8UV, previa verifica della fattura in bozza da parte della Provincia.

La liquidazione avviene a seguito della verifica della documentazione e della sussistenza delle condizioni previste per l'erogazione dei servizi.

Costituisce parte integrante della domanda di liquidazione la seguente documentazione:

- l'elenco riepilogativo degli apprendisti aventi diritto alla dote con relativo importo eventualmente riparametrato;
- le dichiarazioni sottoscritte dall'apprendista e dall'impresa, con l'espressa indicazione dei servizi ricevuti, del costo ora e del numero di ore svolte in ogni servizio (BUONO DOTE);
- le lettere da parte delle aziende di rinuncia Dote in caso di partecipazione parziale dei servizi richiesti nei PIP sottoscritti;
- relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte, articolate per i servizi riportati nelle dichiarazioni;
- registri in originale attestanti le presenze e lo svolgimento delle attività previste nel PIP autorizzati.

A seguito delle operazioni di verifica documentale della regolarità dei servizi erogati/fruiti, della sua rispondenza ai requisiti previsti nell'Avviso e nel PIP approvato, nonché nell'esame della regolarità e completezza della documentazione di spesa comprovante il diritto a riscuotere dell'operatore su dichiarazione del beneficiario, la Provincia autorizza entro la fine del trimestre successivo il pagamento, direttamente all'operatore che ha erogato i servizi, delle domande di liquidazione pervenute.

**N.B.:** si rende noto all'Operatore che in caso di riscontrata non conformità e/o incompletezza della documentazione amministrativa presentata dall'operatore, i termini di istruzione degli atti di liquidazione restano sospesi a partire dalla data di comunicazione della Provincia, e riprendono a decorrere alla data di avvenuta regolarizzazione della documentazione medesima.

In relazione alla partecipazione degli apprendisti ai servizi formativi, il complessivo costo riconosciuto del servizio viene proporzionalmente riparametrato se la frequenza è inferiore all'assolvimento dell'80% della formazione, secondo il seguente criterio:

il valore complessivo riconosciuto in fase di liquidazione è riparametrato sulla base della frequenza di ciascun modulo formativo riferito al singolo allievo come di seguito indicato:

- frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo;
- frequenza effettiva maggiore del 20% e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva maggiore o uguale del 50% e minore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva maggiore o uguale dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

### **Variazioni delle reti**

Durante il periodo di vigenza degli avvisi sono ammissibili, previa approvazione da parte della Provincia, candidature di nuove reti e variazioni nella composizione delle reti purché la variazione sia apportata con scrittura privata autenticata e permanga il possesso dei requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

### **Monitoraggio e controllo**

La Provincia effettuerà un costante monitoraggio delle attività del destinatario e degli operatori che erogano i servizi.

Le attività previste nel PIP non possono essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti e/o contributi pubblici.

A seguito delle attività di monitoraggio la Provincia si riserva la facoltà di apportare modifiche alle modalità operative, dandone immediata comunicazione ai soggetti attuatori.

I beneficiari e gli operatori accreditati che partecipano all'attuazione del PIP sono tenuti ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che la Provincia di Como riterrà opportuno svolgere circa la fruizione e il costo dei servizi.

È facoltà degli uffici provinciali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni.

L'esito parziale dei risultati attesi dal percorso concordato nel PIP, non fa sorgere in ogni caso alcun diritto e/o interesse in capo al beneficiario. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai partecipanti all'iniziativa nei confronti della Provincia.